

Taiwan, touch your heart

di Pontillo Gaetana



Beh, ho scelto questo titolo perchè questo Paese e le sue persone ti toccano il cuore in modo letterale. Prima che i Lions mi proponessero il Taiwan come meta, sapevo ben poco di questa meravigliosa isola.



Dopo aver affrontato circa 20 ore di volo con scalo a Dubai, sono arrivata all'aeroporto internazionale di Taipei. I Lions locali e la mia host sister sono venuti a prendere me e altre due ragazze italiane in aeroporto e da lì è iniziata una nuova fantastica esperienza.

Dopo circa un'oretta di macchina siamo giunti a Yilan, la città nella quale vivevano le nostre host families. La mia permanenza sarebbe dovuta durare 16 giorni (come quello delle altre ragazze) ma la mia super host family mi ha offerto di restare ulteriori 15 giorni pertanto, dopo aver avuto il consenso dai Lions taiwanesi e italiani, ho modificato il mio biglietto aereo. Quella che ora chiamo la mia seconda famiglia, durante tutta la mia permanenza, è stata gentilissima e ospitale sin dal primo momento e non ho avuto alcun tipo di problema; mi hanno accolta nella loro meravigliosa casa e il terzo piano era tutto per me, con la camera dal letto, il bagno e il balcone. Dopo il primo giorno trascorso con la famiglia e i loro amici a mangiare cibi tradizionali taiwanesi e bere tè, è iniziato il campo. Questo è il primo anno che i Lions e i Leo della contea di Yilan organizzano il camp Ancient Trees and Pacific Ocean e per questo motivo era formato solo da 4 ragazze italiane ma, nonostante l'organizzazione non fosse perfetta, ci siamo divertiti tutti moltissimo. Nel programma del camp c'erano attività che non avrei mai pensato di poter fare: surf, canoa, andare a cavallo, sparare con un vero fucile, trascorrere una giornata in un fantastico parco acquatico, dormire in tenda sulla spiaggia, imparare come fare i noodles e alcuni pasticcini locali, preparare il vino e il whisky, abbiamo visto e sperimentato la raccolta e la preparazione del tè verde, mangiato cibi locali, seguito un corso di calligrafia e molte altre cose. Soprattutto abbiamo conosciuto persone meravigliose e anche se il loro inglese non era perfetto, ci riuscivamo a capire e a divertire insieme.





Quando è finito il camp la mia famiglia ci teneva a farmi godere al massimo quest'esperienza e ad avere un bellissimo ricordo del Taiwan, così ogni giorno mi portavano in posti diversi: siamo andati alle cascate, sulle montagne, nelle foreste, in punti panoramici, a Taipei, a pattinare sul ghiaccio, al bowling, in una spa per il massaggio dei piedi, ecc... Con la mia host sister e una sua amica siamo andate nella seconda città più grande del Taiwan (dopo Taipei, la capitale),

Taichung. Quest'ultima è famosa soprattutto per i suoi night markets grandi ed economici, è piena di grattacieli e di tecnologia, mi è piaciuta moltissimo!



I taiwanesi non vedono spesso turisti nè persone occidentali quindi abituatevi ad avere gli occhi addosso perchè ovunque andrete, saranno tutti con la bocca aperta e gli occhi sgranati per la novità! Preparatevi anche a persone che chiedono una foto con voi, o anche a quelle che ve le fanno di nascosto! Nonostante ciò, i taiwanesi saranno sicuramente gentilissimi e vi riempiranno di regali di qualsiasi tipo! Inoltre per loro è perfettamente ordinario espellere gas dallo stomaco (eruttare) a tavola e non, quindi non vi stupite! Il cibo tradizionale taiwanese può sorprendere inizialmente noi europei, loro mangiano le zampe di gallina, il becco dell'anatra, l'intestino e il cervello di molti animali.

Durante la vostra permanenza proverete cibi e non saprete nemmeno cosa siano.

La mia famiglia mi ha fatto conoscere molti loro amici e mi portavano sempre a pranzo e cena in ristoranti bellissimi con viste panoramiche mozzafiato o in mezzo alle foreste. Quando, purtroppo, mi hanno accompagnato in aeroporto e ci siamo dovuti salutare, non sono mancate le lacrime e gli abbracci che, per loro cultura, è del tutto inusuale.

Spero davvero che possano venirmi a trovare il prima possibile perché mi hanno fatto vivere l'esperienza più bella del mondo!

Infine vorrei ringraziare i Lions italiani e quelli taiwanesi per questo scambio, in particolar modo Maria Martino e Mario Nicoloso che sono stati sempre presenti e disponibili a qualunque evenienza!

